Comune di Barberino Val d'Elsa

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO BURCHIETTI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Roberto Burchietti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 19.02.2015;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 03.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.

- 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21.07.2015, con delibera n. 26;
- che non risultano riconosciuti nel corso dell'esercizio 2015 debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 03/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1313 reversali e n. 2440 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, reso entro il 30

gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.027.309,36
Riscossioni	835.353,75	4.906.596,45	5.741.950,20
Pagamenti	792.435,55	4.911.757,51	5.704.193,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.065.066,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 d	dicembre		0,00
Differenza			1.065.066,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.697.953,12	1.298.762,88	1.027.309,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 215.930,21 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario 45 del 31/12/2014 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 191.132,13 come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	7.732.033,48	5.572.372,48	7.678.335,86
Impegni di competenza	7.425.048,28	5.679.574,44	7.487.203,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	306.985,20	-107.201,96	191.132,13

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.906.596,45
Pagamenti	(-)	4.911.757,51
Differenza	[A]	-5.161,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	335.990,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	828.808,12
Differenza	[B]	-492.818,03
Residui attivi	(+)	1.817.984,21
Residui passivi	(-)	1.746.638,10
Differenza	[C]	71.346,11
avanzo applicato		617.765,11
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		191.132,13

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	•	
6	2014	2015
Entrate titolo I	3.742.232,27	3.840.749,06
Entrate titolo II	92.793,51	119.184,81
Entrate titolo III	763.887,92	974.350,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.598.913,70	4.934.283,89
Spese titolo I (B)	4.277.190,03	4.531.303,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	324.086,81	337.002,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-2.363,14	65.978,05
FPV di parte corrente iniziale (+)		216.722,51
FPV di parte corrente finale (-)		159.558,67
FPV differenza (E)	0,00	57.163,84
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+)	2,22	,-
ovvero copertura disavanzo (-) (F)		31.729,82
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di		
cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	228.637,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote		
capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		
(D+E+F+G-H+I)	-2.363,14	-73.766,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7	2014	2015
Entrate titolo IV	624.180,87	1.313.676,34
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	624.180,87	1.313.676,34
Spese titolo II (N)	729.019,69	1.313.469,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-104.838,82	207,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	228.637,71
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale		119.267,58
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale(I)		669.249,45
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		300.210,10
(L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla		,
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	148.177,41	586.035,29
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni		
(P-G+H+I-L+Q)	43.338,59	264.898,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
8	Entrate	Spese	
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	9.505,39	9.505,39	
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale	9.505,39	9.505,39	

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corren	ite
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 783.794,12 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.027.309,36
RISCOSSIONI	835.353,75	4.906.596,45	5.741.950,20
PAGAMENTI	792.435,55	4.911.757,51	5.704.193,06
Fondo di cassa al 31 dicem	bre 2015		1.065.066,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non ı	egolarizzate al 31 c	licembre	0,00
Differenza			1.065.066,50
RESIDUI ATTIVI	640.103,76	1.817.984,21	2.458.087,97
RESIDUI PASSIVI	163.914,13	1.746.638,10	1.910.552,23
Differenza			547.535,74
FPV per spese correnti			159.558,67
FPV per spese in conto capitale			669.249,45
Avanzo/disavanzo d'amminis	trazione al 31 dicem	bre 2015	783.794,12

Nei residui attivi sono compresi euro 133.992,10 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	763.100,41	845.750,74	783.794,12
di cui:			
a) parte accantonata			430.239,92
b) Parte vincolata	156.147,00	270.409,98	286.500,00
c) Parte destinata	458.776,00	458.776,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	148.177,41	116.564,76	67.054,20

10

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	286.500,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	286.500,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	426.718,53
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.521,39
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	430.239,92

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	31.729,82				0,00	31.729,82
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	112.986,41	458.776,00			14.272,88	586.035,29
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	144.716,23	458.776,00	0,00	0,00	14.272,88	617.765,11

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.749.981,16	835.353,75	640.103,76	- 1.274.523,65
Residui passivi	2.931.539,78	792.435,55	163.914,13	- 1.975.190,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	7.060.570,75
Totale impegni di competenza (-)	7.487.203,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-426.632,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	57.604,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	422.280,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	364.676,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-426.632,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	364.676,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	617.765,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	227.985,63
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	783.794,12

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro) rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5766	
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5485	
3	SALDO FINANZIARIO	281	
4	SALDO OBIETTIVO 2015	265	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0	
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter		
	co.6 D.L. 16/2012	0	
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI		
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	265	
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	16	

L'ente ha provveduto in data 23 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		
<u> </u>	2014	14-15-16 2015
	2014	2010
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	1.270.740,56	1.414.812,07
I.M.U ICI recupero evasione	22.694,63	236.356,00
T.A.S.I.	381.807,68	384.497,95
Addizionale I.R.P.E.F.	204.845,41	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	63.379,19	68.816,72
Imposta di soggiorno	103.167,92	123.897,71
5 per mille	""	
Altre imposte	""	
Totale categoria I	2.046.635,39	2.428.380,45
	-	
Categoria II - Tasse		
TOSAP		
TARI	902.377,56	902.377,56
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		14.287,00
Tassa concorsi		
Totale categoria II	902.377,56	916.664,56
-	-	
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	980,29	885,36
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	792.239,03	494.818,69
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	793.219,32	495.704,05
Totale entrate tributarie	3.742.232,27	3.840.749,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni		% Accert.	Riscossioni	% Risc.
17	iniziali	Accertamenti	Su Prev.	(compet.)	Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	160.000,00	236.356,00	147,72%	22.480,72	9,51%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	15.000,00	14.287,00	95,25%	5.543,61	38,80%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	175.000,00	250.643,00	143,22%	28.024,33	11,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	22.694,63	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	22.694,63	100,00%
Residui della competenza	222.618,67	
Residui totali	245.313,30	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.053.714,05	301.810,96	318.882,41

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	92.452,93	101.703,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	17.480,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	340,58	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00
Totale	92.793,51	119.184,81

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBU	23		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	53.195,52	47.497,94	
Proventi dei beni dell'ente	66.566,27	175.413,70	
Interessi su anticip.ni e crediti	2.017,67	657,21	
Utili netti delle aziende	5.633,29	6.519,30	
Proventi diversi	636.475,17	744.261,87	
Totale entrate extratributarie	763.887,92	974.350,02	

Sulla base dei dati esposti si rileva: nella voce "Proventi diversi" sono ricomprese le somme trasferite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino a titolo di rimborso per il personale comandato vs tale ente nell'ambito delle funzioni ad esso trasferite.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale sono riconducibili a funzioni trasferite all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le funzioni relative alla Polizia Municipale sono state trasferite all'Unione Comunale che la gestisce per conto del Comune e ne introita le sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada.

Le entrate da violazioni Cds riscosse dal Comune di Barberino Val d'Elsa afferiscono, dunque, la gestione del servizio precedente all'anno 2010.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

C	lassificazione delle spese	2014	2015
01 -	Personale	1.206.408,05	1.178.986,49
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	39.195,42	32.086,08
03 -	Prestazioni di servizi	1.305.138,69	1.416.587,16
04 -	Utilizzo di beni di terzi	8.642,52	549,00
05 -	Trasferimenti	1.532.183,37	1.742.509,29
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	77.176,93	61.403,15
07 -	Imposte e tasse	84.624,14	81.672,32
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	23.820,91	17.509,80
09 -	Ammortamenti di esercizio		***************************************
10 -	Fondo svalutazione crediti		
11 -	Fondo di riserva		
	Totale spese correnti	4.277.190,03	4.531.303,29

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito nel 2015 incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 15.202,86 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 31,72 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese vengono gestite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 61.403,15.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,24 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto durante il 2015 non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquistati mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato con il metodo ordinario ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importo fondo
Metodo semplificato	468.952,42
di cui accantonamento obbligatorio 36%	168.822,87
Importo effettivo accantonato	426.718,53

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendone la fattispecie.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, perché non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.521,39 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art.204 del T.U.E.L.								
controllo limite art.204 TUEL			2013	2014	2015			
			1,36%	1,68%	1,24%			

L'indebitamento dell'ente ha avu	to la seguente e	voluzione	
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.371.768,92	3.082.587,10	2.758.500,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-289.181,82	-324.086,81	-337.002,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.082.587,10	2.758.500,29	2.421.497,74
Nr. Abitanti al 31/12	4.405	4.384	4.386
Debito medio per abitante	699,79	629,22	552,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
			39			
Anno	2013	2014	2015			
Oneri finanziari	73.810,67	77.176,93	61.403,15			
Quota capitale	289.181,82	324.086,81	337.002,55			
Totale fine anno	362.992,49	401.263,74	398.405,70			

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 40 del 12/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 03/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è , per l'anno 2015, pari a 19,12 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Barberino Val d'Elsa 12 Maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Roberto Burchietti